

CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI SCHIO
ANNO DI FONDAZIONE 1892

DOMENICA 19 MARZO 2023

LA VALLE DELL'ORCO


Ore 08:30: Ritrovo al parcheggio delle Piane collocato vicino la ex scuola elementare. Da qui passando davanti il locale cimitero si prosegue verso l'ex fabbrica Saccardo località Magliaretto (300 metri slm). Si continua attraversando parzialmente i vecchi edifici della ex fabbrica, complesso industriale dell'800, non più in disuso in quanto tutti gli opifici annoverati nell'archeologia industriale Scledense hanno ripreso vita uno alla volta grazie ad una produzione diversificata di manufatti tra cui l'acciaio ed il legno (vista la presenza di una antica modelleria). Un altro fabbricato ristrutturato e restaurato nel rispetto dell'identità originale viene proposto come sala di intrattenimento e svago. Lasciandosi alle spalle l'insediamento si procede per il sentiero natura che, a causa dei continui cedimenti del terreno, si presenta dissestato e fatiscente ma comunque bello e attraente dal punto di vista avventuristico. La vegetazione è molto rigogliosa ed anche invadente proprio perché il sentiero non è molto frequentato dagli escursionisti. Si risale la valle dell'Orco rimanendo sulla sinistra orografica del torrente. Si prosegue per il sentiero natura costeggiando sempre il suggestivo corso d'acqua (che a valle si getta nel torrente Timonchio) spesso interrotto da salti, cascate e gorne. Man mano che si sale la vista dall'alto si presenta sempre più interessante ma bisogna stare attenti in quanto il dislivello tra sentiero e acqua cresce e quindi si affrontano tratti di percorso a strapiombo e senza protezioni. Dopo aver intersecato due volte il rio e dopo circa un'ora di cammino il sentiero scompare in quanto cancellato dall'acqua e dai continui smottamenti a cui è soggetto il territorio, quindi si procede su una traccia che ci porta presto in uno slargo della valle con un paesaggio d'acqua a dir poco piacevole. Ci si trova in mezzo a scrosci di acqua, grossi massi levigati dagli agenti e sempre una lussureggiante vegetazione. Si guarda il torrente passando sulla destra orografica. Da qui dopo aver scattato qualche foto si procede sempre sulla traccia che dopo averci riportato nuovamente sulla sinistra orografica si dirama per un termine ripido e sgarrupato per un dislivello di circa 20 m metri finito il quale ci si raccorda col sentiero che collega la diga Saccardo alla contrà Gonzati. Si percorre il sentiero in direzione nord ovest, volendo si può anche camminare sulla canaletta (in disuso) che portava l'acqua alle ex fabbriche Saccardo, per raggiungere l'antica diga, anch'essa in disuso da decenni e comunque sempre interessante agli occhi del viandante. La si lascia e si prosegue raggiungendo in breve tempo contrà Buso o Munaretti dove un tempo si allevavano i cosiddetti "castorini" che venivano cresciuti allo scopo di sfruttare la pelliccia. Da questo luogo si può anche procedere per giungere a contrà Ballare ma noi seguiamo per contrà Romare dove avremo concluso la traversata della valle dell'Orco. Affronteremo la discesa attraversando le contrade: Costa, Sant'Ulderico, Belvedere, Pozzani, Pinzele, fabbrica Saccardo. Da qui si prende lo stesso sentiero


percorso al mattino per giungere nuovamente a contrà le Piane dove in apposita area consumeremo il tradizionale spuntino corroborato da un buon bicchier di vino, il tutto a cura dell'organizzazione.

- **Partenza: contrà Le Piane 350 m s.l.m.**
- **Altri dati: Romare 710 m; Bosco di Tretto 780 m;**
- **Dislivello totale 500 metri circa;**
- **lunghezza percorso 12 Km circa;**
- **difficoltà E, si richiede un discreto allenamento fisico.**
- **Comuni coinvolti: Schio e Santorso (VI)**
- **Particolarità: diversi resti di archeologia industriale inerenti allo sfruttamento idroelettrico e risalenti agli inizi del XX secolo, in parte restaurati.**

Capi gita: *Francesco Falvo*

Andrea Bortoloso

 3282142265

 3391893755

Le iscrizioni si ricevono in Sede G.A.M. Gradinata S. Rocco, 3 tutti i giovedì dalle ore 21.00

IMPORTANTE: È FATTO OBBLIGO A TUTTI COLORO CHE INTENDONO PARTECIPARE ALLE ATTIVITA' CALENDARIZZATE DAL G.A.M. SCHIO, SIA IN PULLMAN CHE CON MEZZI PROPRI, ALLA ISCRIZIONE PRESSO LA SEDE ENTRO IL GIOVEDÌ PRECEDENTE LA GITA O L' EVENTO PER AVERE IL TEMPO DI PROVVEDERE ALLE OBBLIGATORIE COPERTURE ASSICURATIVE. LA MANCATA ISCRIZIONE COMPORTA L'ESCLUSIONE DELLA SUDDETTA COPERTURA.